



XX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA  
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI  
DI STORIA E ITALIANO

Formazione storica ed educazione linguistica  
nell'età della multimedialità digitale  
2. Insegnare a scrivere testi in storia

Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti  
Arcevia (AN)

*Come le abilità di scrittura di testi digitali  
possono sostenere l'apprendimento della storia*

A cura di Enrica Dondero  
(Clio '92)

**Abstract della relazione**

Finalità della relazione:

- definire la funzione del testo digitale per imparare a pensare storicamente
- definire le relazioni tra contenuto storico, strategie testuali e abilità digitali
- analizzare alcuni esempi e modelli di scrittura digitale
- riflettere su strategie di uso delle abilità digitali per acquisire competenze storiche (dalla comprensione alla scrittura, da testi continui a discontinui e viceversa, da un genere testuale ad un altro)
- analizzare le potenzialità di un elaborato digitale complesso a scuola:
  - a. il prodotto digitale, ossia 'scrivere per gli altri'; l'elaborazione della conoscenza a scopo comunicativo ed espressivo;
  - b. il processo, ossia 'scrivere per sé': le abilità digitali rafforzano le strategie metacognitive.

<b>tema</b>	<b>contenuto</b>
1. Premessa	<p>"I nostri studenti ... sono la prima generazione cresciuta con le nuove tecnologie. ... Sono tutti 'parlanti nativi' del linguaggio digitale dei computer, dei videogame e di internet. I cervelli dei nativi digitali sono probabilmente fisicamente differenti, effetto dell'input digitale che hanno ricevuto crescendo." (Marc Prensky, 2001)</p> <p>Una posizione così netta creò un forte contraddittorio e a tutt'oggi la ricerca non è riuscita a dimostrare l'effettiva esistenza di una frattura generazionale e di reali cambiamenti nel modo in cui gli studenti conoscono. E' evidente, però, che gli alunni devono essere guidati verso un'alfabetizzazione consapevole e competente alle abilità digitali per affrontare il mondo della cultura con gli strumenti più avanzati ed efficaci. I docenti hanno un ruolo formativo al quale non possono abdicare, chiamati ad assolverlo anche dall'UE, che ha inserito la competenza digitale fra le otto fondamentali per il lifelong learning: possedere le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, usare il computer per <b>'reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni</b> nonché per <b>comunicare e partecipare</b> a reti collaborative tramite Internet'.</p>



XX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA  
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI  
DI STORIA E ITALIANO

Formazione storica ed educazione linguistica  
nell'età della multimedialità digitale  
2. Insegnare a scrivere testi in storia  
Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti  
Arcevia (AN)

	<p>Restringiamo il campo della riflessione all'ambito che ci compete: ragioniamo sulla funzionalità del testo digitale in storia per potenziare l'acquisizione della competenza 'imparare a ragionare e pensare storicamente'.</p>
<p>2. Relazioni tra contenuto storico, strategie testuali di scrittura e abilità digitali</p>	<p>Le tecnologie possono interagire nelle diverse fasi di un processo diretto alla produzione scritta in riferimento a:</p> <p><b>reperire</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ricerca di informazioni</li> <li>✓ valutazione delle fonti</li> <li>✓ selezione degli elementi utili</li> <li>✓ archiviazione delle fonti e dei materiali</li> </ul> <p><b>produrre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ organizzazione delle informazioni (schemi, tabelle, mappe...)</li> <li>✓ supporto al processo compositivo</li> <li>✓ strutturazione dei contenuti in base al genere testuale</li> <li>✓ riscritture (riformulative, combinatorie, trasformative)</li> </ul> <p><b>presentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ integrazione di linguaggi e media diversi</li> <li>✓ editing</li> <li>✓ presentazione</li> </ul> <p><b>scambiare informazioni, comunicare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ attività cooperativa per la realizzazione del prodotto</li> <li>✓ condivisione di materiali e idee</li> <li>✓ interazione a distanza e in presenza</li> </ul> <p>Per ognuna di queste operazioni le tecnologie apportano potenzialità, nascondono insidie, implicano specifiche abilità, richiedono al docente chiarezza sulla relazione mezzo-obiettivo.</p>
<p>3. Dal testo continuo/discontinuo a un esempio di testo complesso digitale per</p>	<p>Da un esempio di testo-ipertesto digitale, le scelte contenutistiche e comunicative, gli elementi base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'essenzialità del testo scritto;</li> <li>- l'uso delle immagini e delle animazioni;</li> </ul>



**XX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA  
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI  
DI STORIA E ITALIANO**

**Formazione storica ed educazione linguistica  
nell'età della multimedialità digitale  
2. Insegnare a scrivere testi in storia**  
Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti  
Arcevia (AN)

<p>identificare gli elementi base e le loro funzioni per la costruzione di una conoscenza storica.</p>	<p>- l'uso dei suoni. Generalmente l'integrazione dei linguaggi assolve a un duplice scopo: informativo e comunicativo/espressivo.</p>
<p>4. Perché produrre un testo digitale complesso a scuola? Il compito significativo e autentico</p>	<p>L'elaborazione di conoscenza a scopo comunicativo ed espressivo presuppone una proposta di scrittura che non sia puro esercizio formale, ma un compito sfidante, significativo, autentico. La strategia mette così in gioco altre dimensioni: considerare lo scopo, il destinatario, le convenzioni del dominio comunicativo, la capacità di progettare, di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un risultato comune. Ma assolve anche a un'altra importante funzione: si possono attivare processi metacognitivi, quali quelli di valutare il proprio lavoro e di autovalutarsi. L'elaborato digitale aiuta a riconoscere e definire le relazioni fra le parti, a rendere visibili i processi, a riconoscere punti di forza e criticità del proprio modo di operare. La sedimentazione dell'esperienza apprenditiva e l'esternalizzazione del pensiero, infine, forniscono le basi perché il docente possa effettuare una valutazione per l'apprendimento, anziché, semplicemente, una valutazione dell'apprendimento.</p>
<p>5. Riflessioni conclusive</p>	<p>Il digitale a scuola, alcune istruzioni (e attenzioni) per l'uso nella scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la relazione mezzo/obiettivo;</li> <li>✓ i problemi di carico cognitivo;</li> <li>✓ la comunicazione e la condivisione in rete: socializzazione agli standard etici emergenti.</li> </ul>

**Bibliografia/sitografia**

<http://www.fininformatica.it/wp/il-mito-dei-nativi-digitali/>

[http://bricks.maieutiche.economia.unitn.it/wp-content/uploads/2011/06/LIM\\_17\\_Fini.pdf](http://bricks.maieutiche.economia.unitn.it/wp-content/uploads/2011/06/LIM_17_Fini.pdf)

S. Bagnara, V. Campione, E. Mosa, S. Pozzi, L. Tosi, *Apprendere in digitale. Come cambia la scuola in Italia e in Europa*, Guerini e Associati, Milano 2014

M. Della Casa, *Scritture intertestuali. Riscrivere, imitare, trasformare, interpretare, rispondere*. La scuola, Brescia 2012

W. J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Il Mulino, Bologna 2014 (nuova edizione aggiornata)

M. Ranieri, S. Manca, *I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida*, Erickson, Trento, 2013.